

Non più Burattini

di Daniela Bertocchi



Anno nuovo, avventura nuova.

Siamo pronti a ripartire con una valigia colma, anzi stracolma di felicità e di soddisfazione.

Quando si deve intraprendere un viaggio, ognuno di noi sceglie la valigia che lo accompagnerà. Forse sarà la valigia di sempre od una nuova comprata per l'occasione, sicuramente la più leggera e resistente, con o senza le ruote a secondo del viaggio.

Noi del "Gruppo Burattini" siamo partiti per questa avventura con una unica valigia, leggera a tal punto che fluttuava al nostro fianco, perché conteneva un solo vecchio libro. Sapete, di quei testi che profumano di altri tempi ed anche un po' di polvere, che il nostro caro G.D. e non C.D..., ha scovato su qualche bancarella di un mercatino, o di una fiera.

Da quel libro sconosciuto ai più, è nata l'idea che mano a mano si è concretizzata, con la prima stesura del copione poi modificato, adattato, riveduto, e poi...

Approvato dal Gruppo con entusiasmo sono cominciate le aggiunte, le traduzioni in dialetto e di seguito tagliando, ritagliando, aggiungendo e modificando ancora, finalmente siamo riusciti a creare ben tre atti.

"Non più Burattini" è nato con fortuna dalla casualità, la quale si è riproposta più volte durante le prove, suggerendoci delle soluzioni coinvolgenti per il nostro amato pubblico.

A spettacolo concluso, ritornati a casa con una valigia ricolma di bellissimi ricordi e di tanti applausi che ci hanno fatto presto dimenticare le fatiche del viaggio, ma soprattutto appagati dalla frase stupenda di un bambino seduto per terra davanti al teatro, che avrebbe voluto che lo spettacolo continuasse ancora...

Il primo atto è stato dedicato completamente al dialogo fra due storiche figure, il Dott. Balanzone e Pantalone, con le voci "evergreen" di Gianfranco e Nino.

Articolo pubblicato sul sito dell'Associazione il 27/02/2014